



INFORMATIVA RELATIVA ALLE NOVITÀ INTRODOTTE DAL D.LGS. 18/2023: “ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA (UE) 2020/2184 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 16 DICEMBRE 2020, CONCERNENTE LA QUALITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO”.

ANALISI POTABILITÀ DELL'ACQUA E GESTIONE DEL RISCHIO

Il D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18 regola la distribuzione e l'utilizzo dell'acqua destinato al Consumo umano.

Secondo tale decreto l'Ente gestore della rete idrica risponde della qualità dell'acqua fino al contatore, mentre è il titolare o il gestore della distribuzione idrica interna (GIDI) che ha l'obbligo di garantire che la rete di distribuzione idrica interna o gli eventuali sistemi di trattamento installati non alterino la qualità dell'acqua al punto d'uso; esempio: impianti idrosanitari (rubinetti – docce – lavandini – ecc.), impianti aeraulici (condizionatori – umidificatori – ecc.).

Il Decreto introduce la figura del cosiddetto GIDI (Gestore della Distribuzione Idrica Interna) ovvero «il proprietario, il titolare, l'amministratore, il direttore o qualsiasi soggetto, anche se delegato o appaltato, che sia responsabile del sistema idropotabile di distribuzione interno ai locali pubblici e privati, collocato fra il punto di consegna e il punto d'uso dell'acqua».

Il Decreto stabilisce:

- i requisiti minimi che le acque devono rispettare per poter essere considerate sicure al consumo umano, ovvero i valori dei parametri microbiologici, chimici e fisici dell'acqua che devono essere controllati;
- le attività di monitoraggio che devono essere effettuate dai gestori della distribuzione idrica interna (GIDI).

Tra le attività di monitoraggio e controllo la novità introdotta dal D.Lgs. 18/2023 riguarda l'obbligo dell'effettuazione della VALUTAZIONE della **GESTIONE DEL RISCHIO LEGIONELLA e PIOMBO** nelle strutture prioritarie individuate all'allegato VIII, **tra cui rientrano le STRUTTURE SCOLASTICHE CON O SENZA MENSA.**

Risulta pertanto necessario:

- effettuare analisi MICROBIOLOGICA DELL'ACQUA;
- effettuare analisi del PIOMBO;
- predisporre Protocollo Legionella per chi non vi ha ancora provveduto;
- predisporre Protocollo Legionella per chi ha effettuato variazioni nell'impianto idro sanitario;
- adeguare il Protocollo Legionella alle novità normative contenute nel D.Lgs. 18/2023 per chi ne è già in possesso e che non ha effettuato variazioni all'impianto idro sanitario;
- effettuare campionamento LEGIONELLA (almeno una volta l'anno, salvo casi particolari) attraverso opportune analisi di laboratorio.